DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2022, n. 1091

Avviso pubblico progetti ricerca Programma E.1 "Salute- ambiente- biodiversità-clima" PNC del PNRR. Delega ARESS Puglia presentazione - quale Capofila - Progetto Area B – 11 e quale Unità Operativa progetti linea Intervento 1.4 PNC-E.1. Delega ASL BT partecipazione quale Unità Operativa progetto 10 Area B linea Intervento 1.4 PNC-E.1.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata sulla base dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTO l'art. 50 comma 5, ultimo periodo, e comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTI gli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che disciplina poteri e funzioni in materia di igiene e sanità pubblica del Presidente della Giunta regionale e in forza del quale il Presidente medesimo è considerato autorità sanitaria regionale.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024».

VISTO il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante «Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza», convertito con modificazioni dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea, al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19 e sostenere lo sviluppo economico;
- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, reca "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 del menzionato decreto-legge, reca disposizioni in materia di "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari" (PNC);
- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi

stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;

- in particolare, l'art. 14 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dispone l'estensione della disciplina del PNRR al Piano Complementare;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 6, Componente 1, Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, al Macro-Obiettivo "Ambiente, Salute e Clima", trova negli interventi di Governance e nella trasversalità i fondamenti degli indirizzi e delle azioni da realizzare, comprendendo anche gli aspetti di potenziamento delle competenze e delle conoscenze;
- l'Articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- tra i Principi trasversali previsti dal PNRR, vi sono, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- all'interno del Piano Operativo, che supporta l'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti
 dal PNRR e dal PNC, è previsto uno specifico investimento relativo al progetto "Salute, Ambiente,
 Biodiversità e Clima", che risulta essere strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della
 Missione 6-Salute del PNRR denominata "definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per
 la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One
 Health)";
- nella scheda progetto del Ministero della Salute, denominata "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", di cui all'allegato 1 del menzionato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, vengono indicati i seguenti obiettivi di investimento:
 - Investimento 1.1: Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata, per 415.379.000 euro;
 - Investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale, per 49.511.000 euro;
 - Investimento 1.3: Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario, per 6.120.000 euro;
 - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima, per 21.000.000 euro;
 - Investimento 1.5: Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS, per 8.000.000 euro;
- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca in materia di "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" per l'attuazione di interventi da finanziare nell'ambito del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano nazionale complementare (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (PNC-E.1);

- l'Avviso si riferisce, in particolare, alla linea d'Investimento 1.4 denominata "Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambienteclima" con investimento previsto complessivo di € 21.000.000,00;
- le Macro-Aree d'Investimento sono 2, qui di seguito riportate con i rispettivi progetti:

AREA A Programmi prioritari per il sistema sanitario (8 progetti)

- 1. Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria interna;
- 2. Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna;
- 3. Prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all'interno di aree critiche dal punto di vista ambientale, gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti; comunicazione del rischio e approccio di prossimità al cittadino;
- 4. Accesso universale all'acqua: approvvigionamento idrico e servizi igienico-sanitari gestiti in sicurezza, uso umano sano e riutilizzo dell'acqua, coste, ambienti marini;
- 5. Prevenzione e riduzione dei rischi fisici (compresi il rumore, le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti) e dei rischi associati a prodotti chimici e processi;
- 6. Riduzione dei rischi diretti e indiretti per la salute umana associati ai cambiamenti climatici;
- 7. Igiene, resilienza e sostenibilità delle produzioni primarie e delle filiere agroalimentari nel loro complesso rispetto ai rischi ambientali-climatici;
- 8. Promozione salute-ambiente, clima nelle prime fasi (primi 1000 giorni, infantile e materno-infantile) di vita;

AREA B

Programmi che prevedono azioni ad elevata sinergia con altre istituzioni/settori (6 progetti)

- 9. Prevenzione dei rischi sanitari emergenti associati a cambiamenti ambientali e socioeconomici, nuove tecnologie, politiche energetiche, trasporti, transizione verde;
- 10. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health);
- 11. Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili;
- 12. Promozione di scelte orientate verso ambienti naturali, spazi verdi e blu;
- 13. Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi;
- 14. Ricerca applicata per la valutazione dell'impatto sulla salute dei rischi ambientali;
- il finanziamento complessivo è pari a 21.000.000 euro, così suddiviso:
 - 8 programmi rientranti nei progetti di AREA A (da intendersi centrali e prioritari per il sistema sanitario) con € 2.100.000 ciascuno, per un totale di € 16.800.000;
 - 6 programmi rientranti nei progetti di AREA B (che prevedono azioni ad elevata sinergia con altre istituzioni) con € 700.000 ciascuno, per un totale di € 4.200.000;
- dette risorse finanziarie, in aderenza al Piano Operativo "Salute-ambiente-biodiversità-clima", verranno

- destinate, per almeno il 40%, alle Regioni del Mezzogiorno d'Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- i soggetti ammessi a presentare la proposta come Capofila/proponente del progetto sono le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- sono considerati ammissibili al riconoscimento del finanziamento previsto dall'Avviso, tramite il Capofila del progetto, come Unità Operative, i seguenti Enti:
 - a) Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere Universitarie e altri Enti del SSN tramite le proprie Regioni;
 - b) gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, pubblici e privati, (IRCCS), gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IIZZSS), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS);
 - c) le Università;
 - d) gli Enti di ricerca pubblici;
 - e) Enti del Terzo Settore;
 - f) Soggetti privati No Profit che rispettano la normativa europea relativa agli Aiuti di Stato;
- la scadenza della presentazione dei progetti è il 10 agosto 2022;

Considerato che:

- ogni Regione/Provincia autonoma può essere il Capofila di un solo progetto rientrante nella Macro-Area A e di uno solo rientrante nella Macro-Area B. Diversamente, come unità operativa, ogni Regione o Provincia autonoma può prendere parte, potenzialmente, a tutti i 14 progetti finanziabili;
- a seguito di specifico quesito, l'Ufficio 4 DGPRE del Ministero della Salute ha chiarito con mail in data 20/07/2022 che entro tale definizione ricadono le Agenzie regionali sanitarie che adottino il CCNL Sanità e il sistema contabile delle Aziende sanitarie ai sensi del D.lgs 118/2011 a svolgere le funzioni di capofila, quale AReSS Puglia;
- con nota prot. n. 0003085 del 21/07/2022 l'ARESS Puglia ha chiesto di essere delegata dalla Regione Puglia a svolgere le funzioni di Capofila nell'ambito dell'Area B – Progetto 11 - Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili;
- con la stessa nota AReSS Puglia ha altresì rappresentato l'interesse a partecipare in qualità di Unità
 Operativa, per conto della Regione Puglia, alle seguenti linee di intervento:
 - AREA A Programmi prioritari per il sistema sanitario:
 - 2- Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna;
 - 3. Prevenzione e mitigazione dei rischi per le popolazioni all'interno di aree critiche dal punto di vista ambientale, gestione sicura e sostenibile del suolo e del ciclo dei rifiuti; comunicazione del rischio e approccio di prossimità al cittadino;
 - 6. Riduzione dei rischi diretti e indiretti per la salute umana associati ai cambiamenti climatici;
 - o AREA B Programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori
 - 13 Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi

Preso atto:

• della Legge regionale n. 29 del 24/07/2017 con cui veniva istituita l'AReSS Puglia - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale;

- della DGR n. 2281/2017 con cui è stato costituito il Coordinamento Interagenziale Regionale Ambiente
 e Salute, con la finalità di supportare la programmazione regionale, elaborare proposte e progettualità
 finalizzate alla valutazione dell'impatto integrato ambiente e salute, promuovendo la conoscenza e la
 condivisione intersettoriale delle evidenze scientifiche disponibili;
- della DGR n. 2198 del 22 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, ed in particolare del PP09 Ambiente, Salute e Clima, in ottemperanza a quanto stabilito con l'Intesa Stato-Regioni n. 131 del 06.08.2020, concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025;
- della DGR n. 558 del 20/04/2022 con cui è stato approvato il nuovo Atto aziendale dell'ARESS Puglia;

Ritenuto in ragione della ristrettezza dei tempi previsti dall'Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute-ambiente-biodiversità-clima" per l'attuazione di interventi da finanziare dell'investimento E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC-E.1) del 30.06.2022 di dover:

- 1) delegare l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS) a svolgere, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di:
 - Capofila nella presentazione del Progetto di cui all'Area B 11. Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili;
 - Unità Operativa nell'ambito di tutti gli Interventi previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), fatta eccezione per il progetto 10 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health)" dell'Area B della Linea di Intervento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1);
- 2) delegare l'Azienda Sanitaria Locale BT a svolgere, per mezzo del Centro di Riferimento Regionale COMIMP, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell'ambito del progetto 10 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health)" della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1).

Ritenuto, altresì, di dover stabilire che l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS) assicuri il raccordo costante con la competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia, per tutte le fasi attuative e realizzative degli Interventi delegati e previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1) garantendo il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e Istituti del Servizio Sanitario Regionale nonché l'I.Z.S. di Puglia e Basilicata, per quanto attiene agli specifici interventi.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

- di delegare l'AReSS Puglia a svolgere le funzioni di Capofila nella presentazione del Progetto di cui all'Area B
 -11 "Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili", in
 risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito della Linea
 di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare
 (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), pubblicato in data 30 giugno 2022 e con
 scadenza il 10 agosto 2022;
- 2. **di autorizzare** l'AReSS Puglia a svolgere, in fase di presentazione, le funzioni del Soggetto Proponente, compresa la sottomissione della proposta progettuale attraverso la piattaforma informatica "Workflow della prevenzione" in nome e per conto della Regione Puglia, acquisendo i relativi mandati di

rappresentanza da parte delle Unità Operative partecipanti al citato progetto e ogni altra documentazione prevista dall'Avviso pubblico, nonché di Soggetto attuatore in caso di esito positivo, adottando tutti gli atti necessari all'avvio e alla funzionalità dell'intervento;

- 3. **di delegare** l'AReSS Puglia ad assumere il ruolo di Unità Operativa nell'ambito di tutti gli Interventi previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), fatta eccezione per il progetto 10 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health) dell'Area B della Linea di Intervento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1);
- 4. di delegare l'Azienda Sanitaria Locale BT a svolgere, per mezzo del Centro di Riferimento Regionale COMIMP, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell'ambito del progetto 10 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health)" della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1);
- 5. di stabilire che l'ARESS Puglia assicuri il raccordo costante con la competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia, per tutte le fasi attuative e realizzative degli Interventi previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1) garantendo il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e Istituti del Servizio Sanitario Regionale nonché l'I.Z.S. di Puglia e Basilicata e l'ARPA Puglia, per quanto attiene agli specifici interventi.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: diretto indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- 1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;
- 2. **di delegare** l'AReSS Puglia a svolgere le funzioni di Capofila nella presentazione del Progetto di cui all'Area B 11 "Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili", in

risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), pubblicato in data 30 giugno 2022 e con scadenza il 10 agosto 2022;

- 3. di autorizzare l'AReSS Puglia a svolgere, in fase di presentazione, le funzioni del Soggetto Proponente, compresa la sottomissione della proposta progettuale attraverso la piattaforma informatica "Workflow della prevenzione" in nome e per conto della Regione Puglia, acquisendo i relativi mandati di rappresentanza da parte delle Unità Operative partecipanti al citato progetto e ogni altra documentazione prevista dall'Avviso pubblico, nonché di Soggetto attuatore in caso di esito positivo, adottando tutti gli atti necessari all'avvio e alla funzionalità dell'intervento;
- 4. di delegare l'AReSS Puglia ad assumere il ruolo di Unità Operativa nell'ambito di tutti gli Interventi previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), fatta eccezione per il progetto 10 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health)" dell'Area B della Linea di Intervento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1);
- 5. **di delegare** l'Azienda Sanitaria Locale BT a svolgere, per mezzo del Centro di Riferimento Regionale COMIMP, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell'ambito del progetto 10 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health)" della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1);
- 6. di stabilire che l'ARESS Puglia assicuri il raccordo costante con la competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia, per tutte le fasi attuative e realizzative degli Interventi previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1) garantendo il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e Istituti del Servizio Sanitario Regionale nonché l'I.Z.S. di Puglia e Basilicata e l'ARPA Puglia, per quanto attiene agli specifici interventi;
- 7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" (Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere" (Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE" Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale e controlli Rocco Palese

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa;
- 2. di delegare l'AReSS Puglia a svolgere le funzioni di Capofila nella presentazione del Progetto di cui all'Area B 11 "Supporto nello sviluppo delle città per ambienti più sani, inclusivi, più sicuri, resilienti e sostenibili", in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), pubblicato in data 30 giugno 2022 e con scadenza il 10 agosto 2022;
- 3. di autorizzare l'AReSS Puglia a svolgere, in fase di presentazione, le funzioni del Soggetto Proponente, compresa la sottomissione della proposta progettuale attraverso la piattaforma informatica "Workflow della prevenzione" in nome e per conto della Regione Puglia, acquisendo i relativi mandati di rappresentanza da parte delle Unità Operative partecipanti al citato progetto e ogni altra documentazione prevista dall'Avviso pubblico, nonché di Soggetto attuatore in caso di esito positivo, adottando tutti gli atti necessari all'avvio e alla funzionalità dell'intervento;
- 4. di delegare l'AReSS Puglia ad assumere il ruolo di Unità Operativa nell'ambito di tutti gli Interventi previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), fatta eccezione per il progetto 10 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health)" dell'Area B della Linea di Intervento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1);
- 5. **di delegare** l'Azienda Sanitaria Locale BT a svolgere, per mezzo del Centro di Riferimento Regionale COMIMP, in nome e per conto della Regione Puglia, le funzioni di Unità Operativa nell'ambito del progetto 10 "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Benessere del lavoratore in un'ottica di TWH (Total Worker Health)" della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1);
- 6. di stabilire che l'AReSS Puglia assicuri il raccordo costante con la competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale della Regione Puglia, per tutte le fasi attuative e realizzative degli Interventi previsti dalla Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1) garantendo il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e Istituti del Servizio Sanitario Regionale nonché l'I.Z.S. di Puglia e Basilicata e l'ARPA Puglia, per quanto attiene agli specifici interventi.

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO